

Allegato 1

Statuto dell'Associazione per i Disturbi da Deficit di Attenzione ed Iperattività, Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Patologie Correlate: "Gemelli ADHD Aps"

Articolo. 1

Costituzione

1. E' costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "Gemelli ADHD Aps" con sede nel comune di Forno Canavese (TO) – Via Einaudi 34.
2. L'assemblea e il Consiglio direttivo potranno svolgere le loro riunioni anche in luoghi diversi dalla sede dell'associazione.
3. Il patrimonio dell'associazione **comprensivo** di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e' utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo **perseguimento** di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
4. E' vietata la **distribuzione**, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e **collaboratori, amministratori** ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
4. La durata dell'Associazione è illimitata.

5. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria se avviene all'interno dello stesso Comune. E' data facoltà al Consiglio Direttivo di cambiare la sede legale, ove ne ravvisi la necessità previa deliberazione dell'assemblea dei soci. L'**Associazione** è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi **trasferimento** di sede agli enti gestori di pubblici albi e registri nei quali è iscritta.

Articolo.2

Scopi e attività

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, **solidaristiche** e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

Ai sensi dell'art 5 del codice del terzo settore l'associazione svolge attività d'interesse generale nei seguenti settori:

Sono enti del Terzo settore le **organizzazioni** di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il **perseguimento**, senza scopo di lucro, di finalità civiche, **solidaristiche** e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore

In particolare l'associazione ha le seguenti finalità e scopi:

- la promozione di studi, ricerche e la **diffusione delle** conoscenze nel campo dei Disturbi da Deficit di Attenzione e Iperattività, Disturbi Specifici dell'**apprendimento** e patologie correlate;
- la promozione, nei settori clinico e scolastico, di approcci e metodologie atti ad alleviare il disagio dei soggetti con Disturbo da Deficit di Attenzione ed Iperattività, Disturbi Specifici dell'**Apprendimento** e patologie correlate e delle loro famiglie;
- la promozione della formazione nonché dell'**aggiornamento professionale** di medici, psicologi, terapisti, educatori ed insegnanti nel campo dei Disturbi da Deficit di Attenzione ed Iperattività, Disturbi Specifici dell'**Apprendimento** e patologie correlate;
- la promozione di iniziative atte a favorire l'**integrazione** scolastica e sociale di soggetti con Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività, Disturbi Specifici dell'**Apprendimento** e patologie correlate.

Le modalità di attuazione del progetto **saranno** le seguenti:

- a. Fornire informazioni consapevoli a genitori, insegnanti e adulti coinvolti nei disturbi di **comportamento** e **apprendimento** dell'età evolutiva tramite contatto telefonico o personale.
- b. creare una mappatura nazionale (tramite sito internet) di centri terapeutici e di professionisti esperti nella diagnosi e nel suo trattamento, entrando in contatto e **collaborazione** con essi;
- c. Creare una rete di genitori, **professionisti** e bambini disponibili a confrontarsi nell'ottica di trovare soluzioni funzionali all'aiuto dei soggetti in difficoltà e alla **sensibilizzazione** sociale nei confronti dei disturbi del **comportamento** e dell'**apprendimento** in età evolutiva. Generare intorno alla problematica una rete di sostegno verso i soggetti più deboli che si impegnerà in tutte le prospettive d'inclusione ed integrazione possibili a livello sociale
- d. Diffondere tale visione nei percorsi scolastici e sociali con lo scopo di modificare le percezioni negative nei confronti di questi soggetti, affinché si instauri un'ottica di reale inclusione
- e. Favorire e sostenere diagnosi e cura dei disturbi del **comportamento** e in particolare di ADHD in un'ottica multimodale (farmacologica, educativa, psicologica)
- f. Sviluppare una rete nazionale di contatti con esperti del settore affinché si incentivino sistemi di diagnosi e cura adeguati e precoci e supporto psicologico familiare
- g. Promuovere ed organizzare iniziative varie a carattere di beneficenza (spettacoli, **rappresentazioni**, tornei, concorsi, eventi ludico - sportivi) i cui proventi saranno utilizzati per finanziare i progetti senza fini di lucro dell'**Associazione**;
- h. Diffondere informazioni ed **aggiornamenti** di carattere scientifico mediante strumenti informatici ed editoriali. Nello specifico il gruppo

costitutivo utilizzerà social, sito internet www.gemelliadhd.it e strumenti informatici come mezzo di promozione e divulgazione delle informazioni. La rete informatizzata avrà nello specifico lo scopo del libero confronto, nell'ottica di sviluppare strategie pratiche volte alla risoluzione dei piccoli problemi quotidiani che si riscontrano e di supporto nella divulgazione e messa a disposizione dei bambini e delle famiglie ddi materiali e guide appositamente studiate dai nostri professionisti in aiuto e supporto.

- i. difendere e tutelare i diritti dei soggetti ADHD e delle loro famiglie, anche attraverso l'aiuto di rapporti costruttivi con il sistema giuridico per migliorare l'accettabilità sociale del disturbo e la loro qualità di vita.
- j. Svolgere attività editoriale in particolare promuovendo, producendo e distribuendo materiale divulgativo, quali libri, pubblicazioni periodiche on line e cartacee e/o occasionali, rivolto in primis agli associati ma assolutamente non esclusivamente solo a loro.
- k. Promuovere attività di formazione organizzando incontri, congressi e conferenze informative in presenza ed on line collaborando con istituti pubblici e privati, coinvolgendo professionisti del settore a livello nazionale e regionale allo scopo di promuovere un'adeguata informazione, favorire il contatto, il dialogo e la coordinazione con altre Associazioni che si occupano di disturbi che entrano in comorbilità e/o diagnosi differenziale con l'ADHD;

Per la realizzazione dei propri scopi e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, l'Associazione si attiverà mediante:

- a) richiesta della quota associativa ordinaria o onoraria
- b) Stipulazione di accordi e convenzioni con Enti ed istituzioni pubbliche e/o private per la promozione e l'esercizio delle sue attività.
- c) Collaborazione con associazioni ed istituzioni che ne facciano richiesta, purchè queste abbiano finalità non a scopo di lucro e siano ritenute utili per il raggiungimento degli scopi istituzionali.
- d) Raccolta fondi attraverso iniziative di autofinanziamento e/o ricerca fondi
- e) Lo svolgimento delle attività consentite dall'ordinamento utili al fine di conseguire gli scopi associativi e finanziarne le attività.

3. L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, le attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo le previsioni del presente statuto e nei criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale, con le modalità operative deliberate dal proprio Consiglio direttivo.

4. Per lo svolgimento delle suddette attività, l'**Associazione** si avvale **prevalentemente** delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri **associati** volontari. Può inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla attuale normativa. La qualifica di volontario è **incompatibile** con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Articolo. 3

Risorse economiche

1. L'**Associazione** trae le risorse economiche per il **funzionamento** e per lo svolgimento delle proprie attività

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello stato, delle regioni, di enti locali, di enti istituzionali pubblici;
- d) contributi dell'Unione Europea e di organismi **internazionali**;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

g) erogazioni liberali di associati e dei terzi;

h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, sottoscrizioni anche a premi, pesche, vendita manufatti e prodotti tipici.

2. Il fondo comune costituito con le risorse di cui al comma precedente, non può essere ripartito tra i soci né durante la vita dell'Associazione, né all'atto del suo scioglimento.

3. Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità soci

4. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termina rispettivamente il 1° Gennaio e il 31 Dicembre di ogni anno.

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato

Articolo. 4

Soci

1. Il numero degli aderenti è illimitato.
2. Sono membri dell'**associazione** i soci fondatori e tutti i soggetti, persone fisiche o enti del terzo settore che si impegnino a contribuire alla **realizzazione** degli scopi dell'**Associazione** e ad osservare il presente statuto.
3. Gli enti **partecipano** attraverso il loro legale **rappresentante** o un socio espressamente delegato.

Articolo. 5

Criteri di **ammissione** ed esclusione dei soci.

1. L'ammissione a socio è **subordinata** alla **presentazione** di apposita domanda scritta da parte degli interessati
2. L'**associazione** non dispone limitazioni con **riferimento** alle condizioni economiche e **discriminazioni** di qualsiasi natura in relazione all'**ammissione** degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.
3. Possono essere soci dell'**Associazione** le persone fisiche ed enti del terzo settore che si **riconoscono** negli scopi perseguiti dall'**Associazione** e vogliano concorrere al **perseguimento** degli stessi

competenze previste dalle norme statuarie

5. Sono escluse di **partecipazione** alla vita associativa puramente temporanee.
6. Sulle domande di **ammissione** si pronuncia il Consiglio direttivo, le eventuali reiezioni devono essere motivate e sono **impugnabili** di fronte all'assemblea dei soci.
3. Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo
che gli stessi avranno versato la quota **associativa**.
4. La qualifica di socio si perde per recesso, per esclusione, per decesso.
5. Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta **all'Associazione**.
6. L'**esclusione** dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo per:
 - a) mancato **versamento** della quota **associativa** per un anno.
 - b) comportamento contrastante con gli scopi dell'**Associazione**.
 - c) persistenti violazioni degli obblighi statuari.
7. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, **consentendo** facoltà di replica.

La quota sociale non è trasmissibile, né rivalutabile.

Sono aderenti all'Associazione:

- a. **Soci Fondatori:** sono coloro che hanno fondato l'Associazione sotto scrivendo l'atto costitutivo;
- b. **Soci Onorari o Benemeriti:** sono coloro ai quali l'Associazione deve particolare **riconoscenza**, grazie al loro impegno o alla loro **donazione** di somme cospicue. Vengono nominati dall'Assemblea ordinaria dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo. I Soci Onorari o **Benemeriti** sono esenti dal **pagamento** di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di Soci;
- c. **Soci dell'Associazione o Soci Ordinari:** sono quelle persone che condividono le finalità dell'Associazione.

Articolo.6

Doveri e diritti degli associati

1. I soci sono obbligati:

a) ad osservare il presente statuto, i **regolamenti** interni e le **deliberazioni** legalmente

adottate dagli organi associativi;

b) a mantenere sempre un **comportamento** corretto nei confronti dell'Associazione;

c) a versare la quota **associativa** di cui al presente articolo.

2. I soci hanno diritto:

a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

d) prendere visione dei libri sociali, con possibilità prenderne copia

3. I soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del fondo comune, né di altri cespiti di proprietà dell'**Associazione**.

Articolo. 7

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

a) L'Assemblea dei soci;

b) Il Consiglio direttivo;

c) Il Presidente

d) l'organo di controllo contabile

Le cariche **associative** vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche possono essere **rimborsate** le spese sostenute a causa del loro incarico.

Articolo. 8

L'Assemblea

1. L'**Assemblea** è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato dispone di un solo voto.

Ogni associato può farsi **rappresentare** in Assemblea da un altro con delega scritta per un massimo di tre per associato

ogni qualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

3. L'Assemblea **straordinaria** delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo **scioglimento** dell'Associazione e sull' eventuale **trasformazione**, fusione o scissione dell'associazione

4. L'Assemblea ordinaria e quella **straordinaria** sono presiedute dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, e in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio direttivo eletto dai presenti.

Le **convocazioni** devono essere effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi almeno 7 giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima ed eventuale seconda convocazione.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno **ugualmente** valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

5. L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o **rappresentata** almeno la metà dei soci.

In seconda convocazione, da svolgersi in un giorno diverso da quello fissato per la prima, l'Assemblea è **validamente** costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

6. Le **deliberazioni** dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla **maggioranza** dei presenti.

di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti. Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il numero costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno un mese dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statuarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Articolo. 9

Il Consiglio direttivo

1. Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non

superiore a sette, nominati dall'Assemblea dei soci, fra i soci.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Possono far parte del Consiglio esclusivamente gli associati maggiorenni.

Nel caso in cui per dimissione o altre cause, uno o più componenti del Consiglio direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere

Alla nomina di un nuovo Consiglio.

3. Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente.

Il Consiglio direttivo è investito dei più ampi poteri per gli adempimenti di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, utili o necessari per il raggiungimento degli scopi sociali.

In particolare il Consiglio direttivo delibera:

- 
- a) le proposte di modifica dello statuto;
 - b) i programmi delle attività;
 - c) l'ammissione di nuovi soci;
 - d) l'acquisto, l'accettazione o il rifiuto di lasciti o donazioni su proposta o previo parere del Presidente;
 - e) il rendiconto annuale da sottoporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione;
 - f) i provvedimenti relativi alla cassa, contabilità e amministrazione;
 - g) tutti gli atti che comportino variazioni al patrimonio;
 - h) la misura della quota associativa e le modalità di versamento della
 - i) tutte le questioni che siano riservate alle competenze di altri organi.

5. Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente, o, in caso di sua assenza dal Vice-Presidente, e, in assenza di entrambi, dal membro più anziano.

6. Il Consiglio direttivo è convocato di regola ogni qualvolta il Presidente lo

membri ed il voto favorevole della maggioranza degli interventi.

Articolo.10

Il Presidente

1. Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

2. Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice- Presidente o, in assenza, al membro più anziano.

3. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e in caso d'urgenza ne assume i poteri, chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati, nell'adunanza immediatamente successiva.

Il potere di rappresentanza attribuito al presidente, ed eventualmente ad altri membri del direttivo è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Articolo 11

Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice

Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta **amministrazione**, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto **organizzativo, amministrativo** e contabile e sul suo concreto **funzionamento**. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della Revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di **monitoraggio** dell'osservanza delle finalità civiche, **solidaristiche** e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio **sociale** sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche **individualmente**, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono **chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari**.

Articolo 12

Revisione legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro

Norma finale

1. In caso di estinzione o **scioglimento** dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa **destinazione** imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori **preferibilmente** scelti tra i propri associati.

Articolo 14

Rinvio e clausola di mediazione



Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice del terzo settore e ad altre norme di legge vigenti in terzo settore e associazionismo.

I dati personali delle persone fisiche e giuridiche dei quali l'associazione entrerà in possesso nel corso della propria attività saranno sottoposti a trattamento previsto dalla disciplina vigente sulla tutela dei dati personali. Qualunque **controversia** sorgesse in dipendenza dell'esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di **compromesso**, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedure, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti; in mancanza di accordo alla nomina dell'arbitro provvederà il Presidente del Tribunale di Torino.

Articolo 15

il presente statuto è soggetto a imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore (dlgs 117-2017).

Firme dei soci Fondatori

Paolo Fontini
Marco Mosci

Diego Clerici

Enrico Locantore

Federico Virgilio

Enrico Locantore M
Verenzini Piero



**CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE**

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

MELLI ADHD APS

ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA

RAGIONE SOCIALE

34

COMUNE

FORNO CANAVESE

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

C.F. 221219B

CODICE CARICA

1

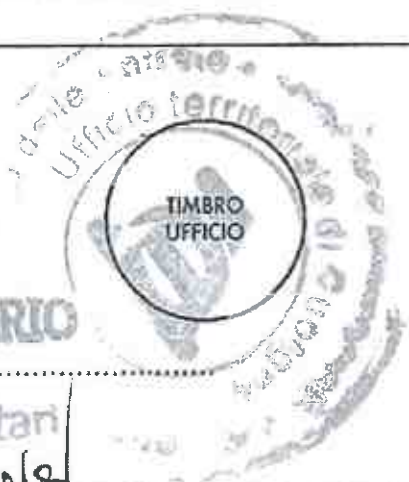
COGNOME E NOME

LORENZINI LAURA

021

IL FUNZIONARIO

Dott. M. M. M.



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT CUORGNE'